

Benvenuti alla parrocchia di Notre-Dame-du-Bellay

Siamo lieti di accogliervi nel luogo dove la nostra comunità si riunisce per pregare ogni domenica.

Questo edificio è l'antica cappella del castello, risalente al XV secolo. Successivamente, essa fu trasformata in Collégiale, servita dai canonici e nota come 'Collégiale Notre-Dame.'

All'inizio del XIX secolo, dopo che l'antica Chiesa di Saint-Pierre, situata nel *priorato dei Nobis*, cadde in rovina, l'edificio fu donato alla città e convertito in chiesa parrocchiale.

Nel 1863, al fine di facilitare l'accesso diretto alla chiesa, senza dover passare per il cortile del castello, fu costruito un ponte sul fossato.

Caratteristiche di rilievo:

Le volte Plantagenet, la cui descrizione è riportata sulla targa situata all'ingresso della chiesa.

La litra funeraria, ovvero una fascia nera che circonda la navata.



Questo libretto vi suggerisce un breve percorso guidato, di circa 10 minuti, per visitare la nostra chiesa.

Il battistero

Il battistero è il luogo del battesimo, il rito che segna l'ingresso nella comunità cristiana. Per questa ragione, esso si trova tradizionalmente all'ingresso della chiesa.

La sua forma rotonda, incastonata in una pietra quadrata, evoca l'infinito (la forma rotonda) che incontra la terra (rappresentata dalla forma quadrata).

Il battesimo è un sacramento attraverso il quale si diventa figli di Dio. L'immersione nell'acqua simboleggia il passaggio dalla morte alla vita.



Il dipinto di San Sebastiano



San Sebastiano, protagonista di questo dipinto, è uno dei più famosi martiri romani.

Egli era un ufficiale nell'esercito di Diocleziano. Quando fu scoperto che era cristiano, gli fu chiesto di rinnegare Cristo e di adorare l'imperatore, cosa che egli rifiutò.

Legato nudo a un albero, divenne bersaglio delle frecce dei suoi stessi soldati, e infine fu ucciso a bastonate. Il culto di San Sebastiano risale al IV secolo, e la basilica eretta sopra la sua tomba è una delle sette principali chiese di Roma.

Si dice che San Sebastiano sia un martire, ovvero un testimone. Egli ha dato testimonianza della sua fede rimanendo fedele a Gesù Cristo fino alla morte.

Tuttavia, non tutti i santi sono morti da martiri: per essere canonizzato (diventare ufficialmente un santo), è necessario aver vissuto una vita cristiana esemplare e aver ricevuto il riconoscimento di due miracoli.

Il tabernacolo

Troverete in fondo alla chiesa questo piccolo forziere, riconoscibile grazie alla piccola porta decorata con una croce blu. Al suo interno sono custodite le ostie consacrate, ovvero pezzi di pane azzimo sul quale ha pregato il sacerdote. Per i cristiani, le ostie sono il segno tangibile della presenza di Gesù risorto.



L'altare

Questo è il luogo dove il sacerdote celebra la messa. È su questo tavolo che si rievoca l'ultima cena di Gesù Cristo con i suoi discepoli, poco prima della sua crocifissione.

Pausa Vetrate: sedetevi tranquillamente su uno dei primi banchi e contemplate le vetrate....

Vetrata centrale: raffigura la morte di Cristo in croce..

Osservate i colori, individuate i personaggi – Maria, l'apostolo Giovanni, gli angeli.

Notate i diversi oggetti che evocano i racconti della passione (la borsa del tradimento di Giuda, il gallo che cantò dopo il rinnegamento di Pietro, la lancia che perforò il fianco di Gesù, la scala che servì per deporre il suo corpo dalla croce).

Vetrata laterale: l'Annunciazione

Notate i colori del rosone in alto, così come i gesti dei personaggi. Riuscite a trovare qualche elemento in comune?

Il racconto dell'Annunciazione descrive la visita dell'angelo Gabriele a Maria per annunciarle che avrebbe dato alla luce il Figlio di Dio. Per conoscere il racconto completo, potete consultare la Bibbia (Lc 1, 26-38).

La cappella di Maria :

Qui è possibile accendere una candela per un momento di introspezione.

La sua luce porterà in cielo le vostre richieste, le vostre sofferenze e i vostri ringraziamenti.

Le targhe appese alle pareti e disposte attorno alla statua di Maria vengono chiamate *ex-voto*. Esse sono dei ringraziamenti per i benefici ottenuti tramite l'intercessione di Maria, attraverso la preghiera, per eventi come guarigioni, matrimoni e nascite.



Dipinti dell'Assunzione



L'Assunzione è il momento in cui i cristiani ricordano l'ascesa in cielo di Maria, in corpo e anima. La festa dell'Assunzione di Maria, celebrata il 15 agosto, è anche la festa della nostra parrocchia. Proprio per questo motivo, troverete in questa chiesa numerosi dipinti e sculture raffiguranti quest'evento.

Ricordate, però, di non confondere l'Assunzione con l'Ascensione: la fede cristiana si basa sulla risurrezione di Gesù Cristo, la cui ascesa al cielo viene celebrata il Giovedì dell'Ascensione, 40 giorni dopo Pasqua.